



COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 20 MARZO 2024

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI DEL 2 NOVEMBRE 2023 (DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023) AI SENSI DELL'ART. 191 E 194 COMMA 1 LETTERA E DEL D.LGS. 267/2000 E ORDINANZA COMMISSARIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. 6 DEL 01/02/2024. EMERGENZA IDROGEOLOGICA DEL 02/11/2023. PROVVEDIMENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA PUBBLICA INCOLUMITÀ. ELENCO DEGLI INTERVENTI APPROVATI NELL'AMBITO DEL PRIMO PIANO PER L'EMERGENZA DELLA REGIONE TOSCANA (APPROVATO CON ORDINANZA N. 6 DEL 01/02/2024).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di Marzo, alle ore 21.15, presso la Sala delle Capriate della Ex-Fabbrica Meucci, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **MORGANTI GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco. Al momento dell'adozione della seguente deliberazione, risultano presenti i Consiglieri, Sigg.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
MORGANTI GIOVANNI	X	
FIESOLI RITA	X	
ROMAGNOLI ANICA	X	
BROCCOLO GIUSEPPE	X	
CALCAGNINI PATRIZIA	X	
FULIGNI DANIELE	X	
MASOLINI NICCOLO'	X	
SACCARDI MARCO	X	
TONINI GIANLUCA		X giustificato
ANGELICA ANTONINO	X	
CHERUBINI GHERARDO	X	
GAMBARDELLA FRANCESCA	X	
BALESTRI GIANLUCA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Fattorini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, designa quali scrutatori i Sigg.ri: **Angelica Antonino, Fuligni Daniele, Romagnoli Anica** ed invita i presenti alla discussione dell'argomento posto all'o.d.g.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni: **Lucarini Maria, Di Sciuolo Barbara, Storai Alessandro, Amerini Pierluigi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- a partire dalla serata del 2 di Novembre 2023, tutto il territorio a nord della Toscana, ed in particolar modo l'intera Provincia di Prato, è stato investito da una perturbazione di origine atlantica di inusuale intensità e durata;
- nel corso dei successive ore, in più stazioni pluviometriche collocate nelle aree appenniniche si sono registrate precipitazioni sino a 200 mml. di pioggia; una dimensione meteorica che supera le quantità storicamente registrate in passato e che risulta superiore alle attese previste con tempi di ritorno duecentennali; nella piana i "cumulati" hanno dato luogo ad ondate di piena di formidabile ampiezza, con battenti idraulici che hanno superato ogni livello di guardia;
- nella bassa valle del Bisenzio gli effetti dell'evento hanno messo in crisi in primo luogo il reticolo idraulico principale e secondario, innescando ovunque gravi ed estese esondazioni dovute al superamento delle difese spondali, ma anche fenomeni di alluvionamento cagionati da rotture arginali;
- in collina ed in montagna gli effetti della pioggia si sono tradotti in diffusi fenomeni di frana o smottamento, con relativo costipamento dei canali o dei corsi d'acqua sottostanti (tombati e non), in ragione della rilevantissima quantità di materiali inerti e del flottante trasportati dalle acque;
- la violenza degli elementi, la forza dirompente delle acque, in molte zone è stata tale da modificare la morfologia dei luoghi. I centri urbani ed i nuclei abitati prossimi al reticolo idraulico o posti in area di "basso" sono stati diffusamente allagati, mentre le infrastrutture viarie sono state ovunque danneggiate in modo irreparabile; in collina ed in montagna molte frazioni abitate sono risultate isolate per molti giorni a seguito del danneggiamento delle strade di accesso; molti Enti hanno dovuto assumere provvedimenti per l'evacuazione dei cittadini esposti a pericolo di allagamento o rimasti isolati;
- nello specifico nel Comune di Vernio gli effetti dell'evento hanno prodotto numerose criticità di tipo puntuale con franamenti e colamenti detritici che hanno interessato di volta in volta la rete stradale; il riempimento dei fossi; il danneggiamento di corpi arginali; danneggiamento ad alcuni edifici pubblici (in seguito alle infiltrazioni dalle coperture); il danneggiamento di impianti tecnologici in conseguenza all'allagamento o ai ripetuti sbalzi di tensione;

DATO ATTO CHE

- le Amministrazioni Locali, riunite nel Centro Operativo Intercomunale di Vaiano (COI) si sono attivate nell'immediato per la gestione dell'Emergenza, ossia per portare soccorso a tutte le frazioni rimaste isolate e ai nuclei familiari colpiti dall'alluvione;
- in data 02/11/2023 la Regione Toscana dichiarava lo stato di Emergenza Regionale, mentre il Governo stanziava una somma pari a 5.mil. di euro per le prime spese occorrenti per fronteggiare l'emergenza;
- il Comune di Vernio da parte sua ha attivato il Centro Operativo Comunale (COC), presso il proprio ufficio tecnico, attivando personale tecnico, impiegatizio, operaio, nonché del volontariato per avviare da subito la ricognizione dei danni e portare i primi soccorsi;
- la medesima struttura già nelle prime ore provvedeva inoltre alla apertura dell'evento, registrando puntualmente sulla Piattaforma regionale per le Emergenze SOUP-RT, tutte le criticità ed emergenze che pervenivano su ciascun territorio da privati o dalle squadre addette alla verifica della sicurezza e di agibilità/accessibilità;
- parallelamente le strutture della Provincia di Prato preposte alle attività di Protezione Civile, in coordinamento con quelle Regionali, richiedevano agli Enti Locali, la compilazione di un format per il censimento speditivo iniziale dei danni conseguenti ai fenomeni in

atto, sulla base del quale stabilire in via presuntiva, provvisoria l'entità della spesa occorrente o già sostenuta per fare fronte alle spese per tutte le attività di tipo "A" e "B" di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018 (ossia le somme per il salvataggio ed il ripristino);

RILEVATO CHE sulla base della estensione e gravità dei fenomeni in atto, le strutture regionali di Protezione Civile, nonché il Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione dell'evento, hanno provveduto all'emanazione di una serie di disposizioni contingibili ed urgenti fra cui per fronteggiare l'emergenza

1. *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 182 del 02/11/2023 di "Dichiarazione dello stato di Emergenza Regionale";*
2. *Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023 per la gestione dei rifiuti nelle aree colpite dai fenomeni alluvionali;*
3. *Ordinanza 1037/2023 del 05/11/2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, recante "primi interventi urgenti di protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 02/11/2023";*
4. *Ordinanza commissariale della Regione Toscana n. 87 del 06/11/2023 recante "Primi interventi urgenti di P.C. in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici, verificatasi a partire dal 02/11/2023";*
5. *Ordinanza Commissariale n. 90 del 07/11/2023, recante "Misure a sostegno della popolazione colpita dall'alluvione;*
6. *Ordinanza commissariale della Regione Toscana n. 98 del 15/11/2023, recante "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento" (al cui punto n. 44 dell'allegato A, è indicato il Comune di Vernio);*
7. *Ordinanza commissariale della Regione Toscana n. 101 del 18/11/2023, recante "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Eccezionali eventi meteorologici verificate si a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2 art. 1, della OCDPC 1037/2023 e approvazione delle prime disposizioni operative per le somme urgenze";*

EVIDENZIATO CHE le attuali fonti del diritto a cui fare riferimento per la gestione tecnico amministrativa delle emergenze di protezione civile, sono identificate in

1. **CAPO IV - Principi di gestione e controllo di gestione, comma 3° e 4°, dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000**

CAPO IV - Principi di gestione e controllo di gestione

Art. 191. Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese

(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmen-

te all'adozione della deliberazione consiliare. (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);

4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.

2. Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023

Art. 140. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

- 1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*
- 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.*
- 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.*
- 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
- 5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicu-*

rezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

- 6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.*
- 7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.*
- 8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.*
- 9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.*
- 10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione*

della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. *In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice*
 - a) *articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;*
 - b) *articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;*
 - c) *articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;*
 - d) *articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;*
 - e) *articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.*
12. *Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice*
 - a) *gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;*
 - b) *il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;*
 - c) *l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.*

3. Ordinanza n. 1037/2023 del 05/11/2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Articolo 3 (Deroghe)

1. *Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative*
 - *regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99;*

- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 5, 9, 13, 14, 15, 19, 20;
 - regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 articoli 7 e 8;
 - regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 119;
 - regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, articolo 34;
 - decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, articolo 36;
 - decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, articolo 5;
 - decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, articolo 13;
 - legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;
 - legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e titolo III;
 - decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;
 - decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191, comma 3;
 - decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;
 - decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, articoli 6, 7, 9, 10, 12, 18, 28, 29, 29-ter, 29-quater, 29-quinquies, 29-sexies, 29-septies, 29-octies, 29-nonies, 29-decies, 29-undicies, 29-terdecies, 33, 35, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 69, 76, 77, 78, 100, 101, 103, 105, 106, 107, 108, 109, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 133, 134, 137, 158-bis, 179, 181, 182, 183, 184, 185-bis, 188, 193, 195, 196, 197, 198, 205, 231, da 239 a 253; con riferimento agli articoli 188-ter, 189, 190, 208, 209, 211, 212, 214, 215 e 216, del predetto decreto legislativo n. 152/2006, nel rispetto della direttiva 2008/98/CE; con riferimento agli articoli 19, 20, 23, 24, 24-bis, 25, 26, 27, 27-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente ai termini ivi previsti;
 - decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 26, 28, 29, 30, 134, 142, 146, 147 e 152;
 - decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 2017, n. 31 artt. 2, 3, 4, 7, 8, 11, relativamente alla semplificazione delle procedure ivi previste;
 - decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 2001 n. 380, articoli 2, 2-bis, 3, 5, 6 e 6-bis, 7, 8, 10, 14, 20, 22, 23, 24, da 27 a 41, 77, 78, 79, 81 e 82;
 - decreto luogotenenziale 1 settembre 1918, n. 1446;
 - legge 20 marzo 1865, n. 2248, articoli 51, 52, 53 e 54 dell'allegato F;
 - legge 12 febbraio 1958, n. 126, articolo 14 e ogni altra legge e disposizione sulle modalità e sulle misure di partecipazione a spese ed oneri di manutenzione, sistemazione e riparazione delle strade vicinali, allo scopo di porre a carico delle risorse stanziare per l'emergenza gli interventi necessari;
 - leggi e disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza.
2. Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, fermo restando quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Commissario delegato e i soggetti attuatori possono avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti, delle procedure di cui all'articolo 76 e all'articolo 140 del medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b), dell'articolo 140 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'articolo 140 possono essere derogati.
 3. In aggiunta a quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 140 nonché dagli articoli 225 e 226 del decreto legislativo n. 36/2023, il Commissario delegato e i soggetti at-

tuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del richiamato decreto legislativo n. 36 del 2023

○

- *38, 41, comma 4, Allegato I.8 (articolo 1) e 42 allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;*
- *41 comma 12, allo scopo di autorizzare l'affidamento della progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;*
- *44, allo scopo di consentire anche alle Stazioni appaltanti o Enti concedenti non qualificati di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato; in tal caso la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 può essere messa a carico dell'affidatario in fase di elaborazione del progetto;*
- *17, 18, 48, 50, 52, 90 e 111, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; per le medesime finalità i soggetti di cui al comma 1 possono procedere in deroga fino al 31 dicembre 2023 agli articoli 70, 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016 e dal 1 gennaio 2024 in deroga ai corrispondenti articoli 81, 83 e 85 del decreto legislativo n. 36/2023. La deroga agli articoli 90 e 111 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da effettuare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;*

■

- *62 e 63, allo scopo di consentire di procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle centrali di committenza;*
- *71, 72 e 91, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;*
- *119, allo scopo di consentire l'immediata esecuzione del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 140, comma 7;*
- *120, allo scopo di consentire modifiche contrattuali e proroghe tecniche anche se non previste nei documenti di gara iniziali e nei contratti stipulati e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 11 e 12 dell'articolo 5 dell'Allegato II.14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC, nonché allo scopo di poter incrementare fino al 75% il limite di cui al comma 2 del medesimo articolo;*

4.

5. *Fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 50 e 76, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa*

il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte all'articolo 140, comma 7, del decreto legislativo n. 36/2023. Tali operatori, sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, possono essere selezionati nell'ambito degli elenchi risultanti a seguito di manifestazioni di interesse già espletate dal Commissario delegato o dai soggetti attuatori dallo stesso individuati. È facoltà dei soggetti di cui al comma 1 procedere alla realizzazione di parte degli interventi con il sistema dell'economia diretta secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

6.

7. *Nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture strettamente connesse alle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato e i soggetti attuatori possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo n. 36 del 2023 richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a cinque giorni.*

4. Allegato "B" dell'Ordinanza commissariale della Regione Toscana n. 101 del 18/11/2023

"il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b) dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 e il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 140 sono entrambi stabiliti in 90 giorni dalla data del verbale di somma urgenza. Il termine per l'approvazione della perizia giustificativa, anche in deroga all'art. 191, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è stabilito in 30 giorni e decorre dall'adozione del piano del commissario con cui si dispone in merito alla copertura finanziaria dell'intervento ovvero, se successivo, dal sopra citato termine di redazione della perizia giustificativa.

La messa a disposizione o trasmissione ad ANAC della documentazione di cui al comma 10 dell'art. 140 del d.lgs. 6/2023 deve essere effettuata entro 10 giorni decorrenti dalla stipula del contratto successiva all'atto del Soggetto attuatore che approva la perizia giustificativa e, qualora in fase di perfezionamento del CIG non sia possibile indicare un link che punti alla pagina specifica di pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" del Soggetto attuatore come previsto dal citato comunicato, può essere effettuata anche trasmettendo ad ANAC la documentazione tramite PEC.

In relazione alle somme urgenze di importo contrattuale inferiore a 40.000 euro i controlli dei requisiti, in deroga all'art. 140, comma 7, del d.lgs. n. 36/2023, possono essere effettuati dalla stazione appaltante in analogia a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

5. Ordinanza Commissariale della Regione Toscana n. 6 del 01/02/2024, recante "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 28/12/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti", il cui allegato "A" e all'allegato "B", identifica tutti gli interventi ammessi con il primo piano di finanziamento delle somme urgenze riguardanti anche il Comune di Vernio;

VERIFICATO CHE

- sulla base della ricognizione effettuata dai Tecnici del Comune di Vernio al mese di Febbraio 2024, unitamente alle segnalazioni raccolte dall'Amministrazione Comunale, ai fini del censimento dei danni alle infrastrutture ed al patrimonio di proprietà dell'Ente, nonché di quelle riguardanti il reticolo idraulico principale e minore, l'Ente ha predisposto una

Tabella di ricapitolazione degli interventi, a cui corrisponde una stima sommaria della spesa nonché l'emissione di un "Verbale di somma urgenza";

- per tutti gli interventi già attivati nel corso della prima Fase, tutti classificabili come tipologia "A" e "B" dell'art. 25 del D.Lgs. n.1/2018, sono stati identificati i relativi contraenti, ed assunto un codice CUP

ID VR	Titolo dell'intervento	Codice CUP	Data del Verbale di somma urgenza	Stima della spesa prevista (Iva Comp.)	Contraente indicato
1	Rifornimento di carburanti	J59I23002190007	03/11/2023	€ 2.529,65	Calamai Claudio & C. s.a.s. con sede legale a Prato (PO), in Via Giovanni Paisiello, 6/1, C.F. / P.IVA 02226330971
2	Manutenzione e ripristino edifici pubblici	J52B23002560001	03/11/2023 (2023-0982/3769)	€ 9.274,85	Costruzioni & Progetti s.r.l. con sede a Firenze (FI), in Via G. Del Pian dei Carpinì 96/5, C.F. / P.IVA 06326200489
3	Interventi di ripristino della Pubblica Illuminazione	J54E23000110007	03/11/2023 (2023-0982/3771)	€ 6.100,00	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
4	Allagamento della Centrale termica delle Scuole di S. Ippolito	J52B23002550007	03/11/2023 (2023-0982/3768)	€ 12.200,00	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
5	Ripristino rampa gas del bruciatore al Casone dei Bardi	J52H23001690001	04/11/2023 (2023-0982/3774)	€ 960,00	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
6	Impianti elettrici/ impianti alimentazione c.t., immobili comunali;	J52H23001690001 J52B23002560001	04/11/2023	€ 896,49	Daniele Mennini con sede a Vernio (PO), in via del Bisenzio, 37, C.F. / P.IVA 02490020977
7	Messa in sicurezza della Viabilità di via di Montecuccoli. Perizia + DD.LL.- Gavazzoli	J57H23002030001	06/11/2023 2023-0982/4073	€ 12.563,30	Ing. Enrico Bennati con studio a Castiglion Fiorentino (AR), in via Valdarnini, 25, C.F. BNNNRC81A04A390Z / P.IVA 01943790517
8	Messa in sicurezza della Viabilità di via di Montecuccoli. Perizia + DD.LL. - Fonte della Lupina	J57H23002020007	06/11/2023 2023-0982/4076 2023-0982/4078	€ 8.375,53	Ing. Enrico Bennati con studio a Castiglion Fiorentino (AR), in via Valdarnini, 25, C.F. BNNNRC81A04A390Z / P.IVA 01943790517
9	Messa in sicurezza della Viabilità di via di Montecuccoli. Geologia Gavazzoli.	J57H23002030001	06/11/2023 2023-0982/4073	€ 3.175,48	Geol. Alberto Tomei con studio a Prato (PO), in Via Frà Bartolomeo, 36, C.F. TMOLRT61P06D612D / P.IVA 01728910975
10	Messa in sicurezza della Viabilità di via di Montecuccoli. Geologia Fonte della Lupina.	J57H23002020007	06/11/2023 2023-0982/4076 2023-0982/4078	€ 2.408,24	Geol. Alberto Tomei con studio a Prato (PO), in Via Frà Bartolomeo, 36, C.F. TMOLRT61P06D612D / P.IVA 01728910975
11	Fornitura inerti per difesa dagli allagamenti	J59I23002190007	10/11/2023	€ 715,87	Edilkarp s.r.l. con sede a Vernio (PO), C.F. / P.IVA 01890150970

12	Fornitura di inerti per difesa dagli allagamenti	J59I23002190007	10/11/2023	€ 715,87	Edilmarket di G. G. & C. s.a.s. con sede a Vernio (PO), C.F. / P.IVA 03668150489 / 00315910976
13	Ricovero per volontari	J59I23002190007	10/11/2023	856,00	Podere Il Castagno di Rescazzi Luciano, con sede a Vernio (PO), in Via Dell'Appennino, 17-19, in località Montepiano, C.F. RSCLCN56D02L775J / P.IVA 02461550978
14	Sacchi per sacchetti di sabbia	J59I23002190007	10/11/2023	€ 366,00	L'Agraria s.n.c. con sede a Vernio (PO), in Via del Bisenzio, 120, P. IVA: 00271150971 - C.F. 01776300483
15	Interventi sulla rete di distribuzione della Pubblica Illuminazione, in diramazione dalla SR325 verso l'abitato di Le Piana	J54E23000110007	13/11/2023	€ 8.540,00	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
18	Lavori di messa in sicurezza di via di Montecuccoli. Palificata presso la Fonte della Lupina.	J57H23002020007	15/11/2023 2023-0982/4076 2023-0982/4078	€ 54.215,09 + IVA (€ 80.000,00) Q.E.	Sandretti Strade s.r.l. con sede a Vaiano, Via Siena 2 - La Briglia C.F./P.IVA 02044680979
19	Lavori di messa in sicurezza di via di Montecuccoli. Palificata presso Gavazzoli.	J57H23002030001	15/11/2023 2023-0982/4073	€ 81.322,64 + IVA (€120.000,00) Q.E.	Sandretti Strade s.r.l. con sede a Vaiano, Via Siena 2 - La Briglia C.F./P.IVA 02044680979
21	Interventi di pulizia dei fossi in Loc. le Confina - Terrigoli	J58H23000920007	27/11/23	€ 20.000,00 + IVA (€ 25.000,00) Q.E.	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976
22	Interventi di ripristino delle linee della Pubblica Illuminazione in Località Le Confina;	J54E23000150007	28/11/23	€ 9.916,14	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
23	Interventi di ripristino delle linee della Pubblica Illuminazione in Località Terrigoli;	J54E23000160007	28/11/23	€ 14.212,73	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
24	Interventi di ripristino delle linee della Pubblica Illuminazione in Località Mercatale;	J54E23000140007	27/11/23	€ 9.358,86	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974
28	Intervento di messa in sicurezza di via di Mozzacacio;	J57H23002370007	29/11/23	€ 14.640,00 (€ 16.000,00) Q.E.	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976
29	Messa in sicurezza di via del Mulinaccio - Balzonaccio	J57H23002360007	29/11/23	€ 6.000,00 +IVA € 8.200,00 Q.E.	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976
30	Realizzazione di un muro para massi in Loc. Gavazzoli	J57H230002350007	30/11/23	€ 25.000,00 + IVA (€ 30.000,00) Q.E.	Fratelli Spitaletto Costruzioni s.r.l. con sede in via Cantarelle 160 a Pieve a Nievole (PT),

					C.F. / P.IVA 01847760475
32	Vitto per personale della PC.	J59I23002190007	30/11/23	€ 290,36	JERRY'S s.a.s. con sede a Vernio (PO) in via del Bisenzio, 365 C.F. / P.IVA 02112500976

- dando atto che l'ammontare complessivo presunto per la copertura della spesa per l'esecuzione degli interventi previsti, in regime di somma urgenza, ammonta ad **356.221,48**, compreso somme a disposizione ed oneri fiscali compresi, di cui € 5.473,75 per spese correnti;

CONVENUTO CHE

- l'Ordinanza Commissariale della Regione Toscana n. 6 del 01/02/2024, di cui sopra si completa dei due distinti allegati per quanto attiene alle spese condotte in regime ex art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018 (art. 25 "Ordinanze di protezione civile - articoli 5 e 20 Legge n. 225/1992; articoli 107 e 108 D.Lgs. n. 112/1998; articolo 14 del Decreto Legge n. 90/2008, convertito in Legge n. 123/2008; articolo 40, comma 2, lettera p), della Legge n. 196/2009), per interventi di tipo "B" (destinati *"al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"*), identificando tutti gli interventi ammessi con il primo piano di finanziamento delle somme urgenze, fra cui

Cod. Intervento (da piano)	ID Verbale	Descrizione intervento	Riferimenti impresa affidataria codice fiscale	Importo
B2023NOV0302	7 9 19	Ripristino condizioni di sicurezza in via di Montecuccoli prima della frazione di Gavazzoli, intervento sulla sede stradale a seguito di evento franoso, intervento di somma urgenza con palificata e allargamento della sede stradale lato a monte. CUP J57H23002030001	Sandretti Strade s.r.l. con sede a Vaiano, Via Siena 2 - La Briglia C.F./P.IVA 02044680979	€ 120.000,00
			Ing. Enrico Bennati con studio a Castiglion Fiorentino (AR), in via Valdarnini, 25, C.F. BNNNRC81A04A390Z / P.IVA 01943790517	
			Geol. Alberto Tomei con studio a Prato (PO), in Via Frà Bartolomeo, 36, C.F. TMOLRT61P06D612D / P.IVA 01728910975	
B2023NOV0303	8 10 18	Ripristino condizioni di sicurezza in via di Montecuccoli alla altezza di fonte della Lupina, intervento sulla sede stradale a seguito di evento franoso, intervento di somma urgenza con palificata. CUP J57H23002020007	Sandretti Strade s.r.l. con sede a Vaiano, Via Siena 2 - La Briglia C.F./P.IVA 02044680979	€ 80.000,00
			Ing. Enrico Bennati con studio a Castiglion Fiorentino (AR), in via Valdarnini, 25, C.F. BNNNRC81A04A390Z / P.IVA 01943790517	
			Geol. Alberto Tomei con studio a Prato (PO), in Via Frà Bartolomeo, 36, C.F. TMOLRT61P06D612D / P.IVA 01728910975	
B2023NOV0304	4	Intervento urgente di riparazione impianto di	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l.	€ 12.200,00

		riscaldamento del plesso scolastico di S. Ippolito di Vernio a seguito di allagamento centrale termica. CUP J572B23002550007	con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974	
B2023NOV0305	2 6	Riparazione della copertura del plesso scolastico Armellini in Loc. Ceraio a seguito allagamento locali interni. CUP J52B23002560001	Costruzioni & Progetti s.r.l. con sede a Firenze (FI), in Via G. Del Pian dei Carpi 96/5, C.F. / P.IVA 06326200489 Daniele Mennini con sede a Vernio (PO), in via del Bisenzio, 37, C.F. / P.IVA 02490020977	€ 10.000,00
B2023NOV0306	3 15	Ripristino funzionalità delle linee di pubblica illuminazione danneggiate a seguito degli eventi del 02/11/2023. CUP J54E23000110007	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974	€ 14.640,00
B2023NOV0308	5 6	Ripristino dell'impianto di riscaldamento del palazzo comunale a seguito del danneggiamento per sbalzi di tensione. CUP J52H23001690001	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974 Daniele Mennini con sede a Vernio (PO), in via del Bisenzio, 37, C.F. / P.IVA 02490020977	€ 1.220,00
B2023NOV0335	21	Pulizia dei fossi e solchi vallivi, disostruzione dei canali lungo la SR 325 nelle frazioni di Terrigoli e le Confina, a seguito di evento eccezionale del 02/11/2023, interventi localizzati di disostruzione e smassamento dei materiali accumulati nei canali e di profilatura degli argini. CUP J58H23000920007	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976	€ 25.000,00
B2023NOV0336	24	Ripristino funzionalità delle linee di pubblica illuminazione danneggiate a seguito degli eventi del 02/11/2023 nel territorio comunale di Vernio. Intervento di riparazione delle linee di Pubblica illuminazione stradale. CUP J54E23000140007	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974	€ 9.358,86
B2023NOV0337	23	Ripristino della funzionalità delle linee di pubblica illuminazione danneggiate a seguito degli eventi del 02/11/2023 nel territorio comunale di Vernio. Intervento di somma urgenza sulla SR 325 Frazione di Mercatale e Terrigoli con sostituzione di pezzi non funzionanti di Pubblica Illuminazione. CUP J54E23000160007	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974	€ 14.212,73
B2023NOV0338	22	Ripristino della funzionalità delle linee di pubblica illuminazione danneggiate a seguito degli eventi del 02/11/2023 nel territorio comunale di Vernio. Intervento di somma urgenza sulla SR 325 Frazione di Le Confina. Riparazione con sostituzione di pezzi non funzionanti di Pubblica Illuminazione. CUP J54E23000150007	CONSIAG Servizi Comuni s.r.l. con sede a Prato (PO), in via Panziera, 16, C.F. / P.IVA 02296760974	€ 9.916,14
B2023NOV0339	30	Messa in sicurezza di via di Montecuccoli presso la frazione abitata di Gavazzoli. Intervento di somma urgenza a seguito dell'evento del 02/11/2023. Via di Montecuccoli. Realizzazione di Barriere paramassi. CUP	Fratelli Spitaletto Costruzioni s.r.l. con sede in via Cantarelle, 160 a Pieve a Nievole (PT) C.F. / P.IVA 01847760475	€ 30.000,00

		J57H230002350007		
B2023NOV0340	29	Lavori di pronto intervento in Loc. Risubbiani-Mulinaccio. Provvedimenti per la ricostruzione del tombino stradale in Via di Risubbiani - Loc. Mulinaccio. Rimozione di detriti dal Tombino e ricostruzione del sistema di deflusso delle acque. CUP J57H23002360007	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976	€ 8.200,00
B2023NOV0341	28	Lavori di pronto intervento in Loc. Mozzacacio. Ricostruzione del tombino stradale e messa in sicurezza della ripa stradale. Località Mozzacacio. Rimozione detriti dal tombino e ricostruzione del sistema di deflusso delle acque sulla sede stradale e rafforzamento della scarpata stradale. CUP J57H23002370007	Ballotti Giardini s.r.l. con sede a Cantagallo (PO) in via della Villa 29 C.F. / P.IVA 01942090976	€ 16.000,00
TOTALE SPESA PER INTERVENTI APPROVATI				€ 350.747,73

- e per interventi di tipo di tipo "A" (destinati: "*all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento*");

Cod. Intervento (da piano)	ID	Descrizione intervento	codice fiscale	Importo
A2023NOV0032	1 11 12 13 14 32	Prime spese per il soccorso della popolazione. J59I23002190007	01159850484	€ 6.780,00

- il tutto per complessivi **€ 357.527,73** oneri fiscali compresi;

RILEVATO INOLTRE CHE

- per quanto attiene alle spese di somma urgenza, dall'Art. 9 della medesima Ordinanza 1037/2023, specifica che

A) Articolo 9 (Copertura finanziaria)

- Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come disposto con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, nel limite di euro 5.000.000,00.*
 - Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato.*
 - La Regione Toscana è autorizzata a trasferire, sulla contabilità speciale di cui al comma 2, eventuali risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale di cui in premessa.*
 - Con successiva ordinanza, si provvede ad identificare la provenienza delle risorse aggiuntive di cui al comma 3 ed il relativo ammontare.*
 - Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.*
- ed in oltre l'Art. 4 del medesimo provvedimento riporta

Articolo 4 (Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori)

- Il Commissario delegato identifica, anche per stralci successivi, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per*

il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, trasmettendoli al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo.

SPECIFICATO CHE

- i provvedimenti assunti dall'UTC su richiesta dell'Amministrazione, in sede di gestione dell'emergenza per gli interventi di assistenza, supporto, ripristino, messa in sicurezza,... già ordinati, eseguiti o in corso di esecuzione, sono per loro natura, entità e tipo, tutti qualificabili (così come anche definito dall'allegato B della Ordinanza Commissariale n. 101/2023)
 - *come indifferibili ed urgenti;*
 - *sono conformi e non in contrasto con le vigenti disposizioni in materia edilizia ed urbanistica (e comunque non richiedono, il rilascio di permessi ed autorizzazioni di tipo edilizio ed urbanistico);*
 - *non sono in contrasto con le vigenti norme in materia ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;*
- ed inoltre che
 - *sono stati ordinati/attuati in deroga alle vigenti disposizioni in materia di vincolo paesaggistico ex D.Lgs. n. 42/2004; Vincolo idrogeologico ex L.R. n. 39/2000;*
 - *sono stati ordinati/attuati in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, ex D.Lgs. n. 36/2023, in ambito di: verifica progettuale, affidamento incarichi tecnici, comunicazioni agli enti preposti; modalità di aggiudicazione;*
 - ...

PRESO ATTO CHE con **deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/02/2024**, l'Amministrazione comunale ha approvato i verbali di somma urgenza e le relative perizie giustificative di tutti gli interventi ammessi con il primo piano di finanziamento delle somme urgenze, oggetto della Ordinanza commissariale n. 6 del 01/02/2024, per un importo di **€ 357.527,73** oneri fiscali compresi;

APPURATO CHE rispetto alla previsione contenuta nelle perizie giustificative per i soli interventi di tipo b) "interventi di somma urgenza", ad oggi risultano assegnate al Comune di Vernio con Ordinanze Commissariali, somme in misura inferiore a quanto richiesto, con riferimento agli interventi che sono stati ritenuti necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo nella imminenza dell'evento eccezionale;

DATO ATTO CHE l'importo appena individuato sarà oggetto dell'erogazione di successivi finanziamenti da parte degli enti superiori e che quindi si provvederà a riconoscere l'eventuale debito fuori bilancio successivamente e comunque non oltre il 31/12/2024;

DATO ATTO CHE ad oggi risultano in corso e non concluse le lavorazioni relative ai verbali di somma urgenza n. 22, 23, 24, 28 mentre risultano concluse le lavorazioni pur ancora non è stata formalmente emessa ed approvata la contabilità finale degli interventi di cui ai verbali 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 18, 19, 21, 29 e 30;

RISCONTRATO, per le vie brevi, dalla Struttura Commissariale che sarà possibile rimodulare il Piano degli Interventi e quindi le Perizie Giustificative approvate, in quanto è naturale, nell'ambito di una situazione di emergenza estesa sulla gran parte del territorio comunale, che alcune lavorazioni previste all'interno delle Perizie Giustificative, siano riviste durante l'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO CHE trattandosi di lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 gli Ordini di esecuzione emessi nei confronti delle sopraelencate ditte devono essere regolarizzate entro 30 giorni e nel rispetto dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA al riguardo l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1037/2023 e dell'Ordinanza Commissariale n. 101/2023, le quali dà indicazione che i soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, possono provvedere in deroga ad alcune disposizioni normative, tra cui, l'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 da indicazioni che può essere derogato l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che tutti i lavori commissio-
nati sono conseguenti ad un evento di carattere eccezionale ed imprevedibile;

APPURATO dal Responsabile dell'Area Tecnica n. 3

- che gli interventi di somma urgenza riguardavano generalmente la riapertura della viabilità principale attraverso lo spostamento di materiale franoso, i quali interventi sono stati in gran parte terminati, e che il Servizio sarebbe nelle condizioni di procedere con la chiusura della contabilità finale;
- che sono conclusi gli interventi di somma urgenza che riguardavano opere di contenimento di drenaggio e di regimazione delle acque sulla viabilità comunale, e che il servizio sarebbe nelle condizioni di procedere con la chiusura della contabilità finale;
- che sono conclusi gli interventi di somma urgenza presso gli immobili comunali che hanno subito danni e che erano stati resi inagibili temporaneamente a seguito dell'evento, e che il servizio sarebbe nelle condizioni di procedere con la chiusura della contabilità finale;

APPURATO QUINDI che al momento non è necessario individuare ulteriori fondi di bilancio, avendo individuato nella suddetta ordinanza commissariale la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità della prima fase;

DATO ATTO CHE con la Deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 28/02/2024. è stata attivata la procedura di riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, relativamente ai verbali di somma urgenza elencati in narrativa anche del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina le fattispecie di spese riconoscibili quali debiti fuori bilancio, disponendo

“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.”;

DATO ATTO che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 introduce un'elencazione tassativa dei casi in cui è possibile riconoscere legittimamente debiti non previsti in sede di programmazione annuale e di bilancio;

RICHIAMATO il principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 relativo alla contabilità finanziaria, ed in particolare il punto 9.1, ai sensi del quale l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

DATO ATTO CHE il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano il processo finanziario della spesa degli enti locali, ossia debiti verso terzi costituitisi senza la preventiva adozione del dovuto atto contabile di impegno;

RICHIAMATA la delibera della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 4/2018 in merito all'apposizione contabile della spesa relativa ad un debito fuori bilancio, in base alla quale le spese impegnate per i debiti (assunti dall'Ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta) riconosciuti come debiti fuori bilancio, anche se rilevati all'atto d'approvazione del rendiconto, vanno sempre imputati all'esercizio di scadenza. Se, viceversa, i debiti riconosciuti non sono ancora scaduti, vanno registrati nell'esercizio di riconoscimento ed imputati nel momento in cui diventano esigibili;

CONSIDERATO CHE i principi contabili impongono ad amministratori e funzionari di evidenziare tempestivamente eventuali passività insorte, nonché di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, quando necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate;

DATO ATTO CHE il debito di che trattasi rientra fra le ipotesi di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, e ritenuto di doverne disporre il riconoscimento ai sensi della normativa richiamata;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 in base al quale i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

RITENUTO per quanto sopra di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio fino alla concorrenza del contributo assegnato dalla struttura Commissariale per l'emergenza, che ammonta a complessivi € 357.527,73, come disposto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dall'ordinazione fatta a terzi come da verbali di somma urgenza e perizie di stima dei lavori sopra richiamati, in quanto trattasi di lavori strettamente attinenti allo stato di pericolo occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopra elencati entro il termine di 30 giorni dalla data della suddetta deliberazione di Giunta Comunale, e comunque entro il 31/12/2024;

PRECISATO CHE la spesa viene finanziata con apposito stanziamento all'interno del Bilancio di Previsione 2024-2026, gestione competenza, annualità 2024, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2024, con la quale si sono apportate le opportune variazioni di bilancio, nella seguente modalità

Capitolo	Importo
01062.02.09020001 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO COMUNALE, ORATORIO ED ALTRI IMMOBILI A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0003590/01	1.220,00
10052.02.18000012 - INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE FRANE E RIPRISTINO VIABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0006246/12	279.200,00
04012.02.09900002 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MATERNE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0004546/02	12.200,00
04022.02.09921004 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE PRIMARIE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0004612/15	10.000,00
10052.02.00030004 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0006389/04	48.127,73
11021.03.00010001 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - MANUTENZIONI CONNESSE AD EVENTI DI RILEVANZA LOCALE (FIN. OPCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE) (V. CAP.20101.01.0046 E.) - 1580/01	2.430,00
11021.03.00010008 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - FORNITURE DI CARBURANTE CONNESSE AD EVENTI DI RILEVANZA LOCALE (FIN. OPCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE) (V. CAP.20101.01.0046 E.) - 1580/01	4.350,00
Totale	357.527,73

DATO ATTO CHE al riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle restanti risorse, di cui ai verbali di somma urgenza e perizie giustificative non approvate con la Delibera citata, relativamente alla seconda fase, si provvederà con successivo atto, previa individuazione della necessaria copertura economico finanziaria, così come concesso dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1037/2023, dall'Ordinanza Commissariale n. 101/2023 e dall'Ordinanza Commissariale n. 6 del 01/02/2024;

PRECISATO CHE il Responsabile dell'Area Tecnica n. 3, una volta deliberata da parte del Consiglio comunale la ratifica della somma urgenza in parola e il conseguente stanziamento finanziario, procederà a regolare le competenze derivanti dagli interventi in parola, in quanto è assente uno specifico e preventivo impegno di spesa, procedendo ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 alla definizione e regolarizzazione degli ordinativi effettuati nei confronti delle ditte incaricate;

VISTI

- l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO CHE la spesa riconosciuta con il presente provvedimento non altera gli equilibri di bilancio;

EVIDENZIATO CHE i codici CUP di ciascun intervento, dovranno essere riportati ai sensi della Legge n. 3 del 16/01/2003, su tutti i movimenti finanziari inerenti i relativi interventi, i cui pagamenti saranno da effettuarsi a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del Bonifico Bancario o Postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per iscritto a questo Ente dall'esecutore e specificando che per tutti gli interventi di somma ur-

genza per i quali non si è ancora provveduto ad attivare il Codice CUP, il medesimo sarà acquisito prima dell'approvazione del Piano Regionale degli interventi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni

- n. 56 del 28/12/2023 di Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) per il triennio 2024/2026 aggiornato ai fini della presa d'atto da parte del Consiglio";
- n. 57 del 28/12/2023 di Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026";
- n. 163 del 28/12/2023 di Giunta Comunale, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024. Provvedimenti";

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Ordinanza n. 1037/2023;
- l'Ordinanza Commissariale n. 101/2023;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6/2024;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dalla Legge n. 145/2018, che ha modificato l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO CHE** a partire dal 02/11/2023, il territorio del Comune di Vernio è stato colpito da una emergenza idrogeologica, connessa al passaggio di una perturbazione di origine atlantica di particolare forza ed intensità;
3. **DI DARE ATTO CHE** per quanto attiene alla gestione tecnico economica ed operativa dell'Emergenza "novembre 2023", i riferimenti di normativi nazionali e regionali a cui fare riferimento sono rappresentati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1037/2023 e dell'Ordinanza Commissariale n. 101/2023, attraverso le quali le quali si deroga (in tutto o in parte alle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023);

4. **DI RATIFICARE LE DECISIONI ASSUNTE DALLA GIUNTA COMUNALE** per far fronte alla situazione di somma urgenza venutasi a creare a seguito degli eventi calamitosi del 2 novembre 2024, e in seguito alle conseguenze di quanto esposto con maggior dettaglio in narrativa, adottando i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui alle perizie giustificative approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/02/2024, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e prevenire condizioni di inagibilità con ordine di esecuzione dei lavori alle ditte elencate in premessa;
5. **DI DARE ATTO CHE** sono state segnalate alla Regione Toscana le schede dei danni e la relativa stima di cui ai verbali di somma urgenza e alle perizie giustificative di cui trattasi, per l'avvio dell'iter propedeutico alla concessione dei contributi regionali nell'ambito del piano di finanziamento attuato dallo Stato in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza;
6. **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto fino a concorrenza del contributo assegnato dalla Ordinanza Commissariale n. 6 del 01/02/2024, relativamente agli interventi relativi alla prima fase, approvando la spesa complessiva di € 357.527,73, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI DARE ATTO CHE** la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito verrà imputata all'interno del Bilancio di Previsione 2024-2026, gestione competenza, nella seguente modalità

Capitolo	Importo
01062.02.09020001 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO COMUNALE, ORATORIO ED ALTRI IMMOBILI A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0003590/01	1.220,00
10052.02.18000012 - INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE FRANE E RIPRISTINO VIABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0006246/12	279.200,00
04012.02.09900002 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MATERNE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0004546/02	12.200,00
04022.02.09921004 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE PRIMARIE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0004612/15	10.000,00
10052.02.00030004 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SEGUITO DI CALAMITA' (FIN.CONTRIBUTI OPCM) (V. CAP. 40200.01.02790292) (*) - 0006389/04	48.127,73
11021.03.00010001 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - MANUTENZIONI CONNESSE AD EVENTI DI RILEVANZA LOCALE (FIN. OPCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE) (V. CAP.20101.01.0046 E.) - 1580/01	2.430,00
11021.03.00010008 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - FORNITURE DI CARBURANTE CONNESSE AD EVENTI DI RILEVANZA LOCALE (FIN. OPCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE) (V. CAP.20101.01.0046 E.) - 1580/01	4.350,00
Totale	357.527,73

8. **DI DARE ATTO** della regolarità e della legittimità adottata, pur in assenza di uno specifico e preventivo impegno di spesa, per cui si potrà procedere ai sensi del richiamato art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 alla definizione e regolarizzazione dell'ordinativo effettuato nei confronti delle ditte citate in narrativa, attestandosi alle somme che ad oggi sono a disposizione della Stazione Appaltante, a seguito dell'ordinanza commissaria sopra citata;

9. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Area Tecnica n. 3, una volta ratificata dal Consiglio comunale la somma urgenza in parola e il conseguente stanziamento finanziario, la regolarizzazione tecnico-contabile delle competenze derivanti dagli interventi in parola, in quanto è assente uno specifico e preventivo impegno di spesa, procedendo ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 alla definizione e regolarizzazione degli ordinativi effettuati nei confronti delle ditte incaricate;
10. **DI CONFERMARE CHE** ai fini del procedimento, la funzione di RUP ai sensi del D.Lgs. 3n. 6/2023, sarà assolta dal Responsabile dell'Area Tecnica 3 – LL.PP., patrimonio e sport, Arch. Franco Querci;
- DI TRASMETTERE** il presente provvedimento una volta approvato, alla struttura Commissariale Regionale per l'Emergenza, congiuntamente agli atti necessari al fine di poter beneficiare del finanziamento per la copertura degli interventi di somma urgenza;
11. **DI DARE ATTO CHE** la spesa riconosciuta con il presente provvedimento non altera gli equilibri di bilancio;
12. **DI TRASMETTERE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289/2002 il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
13. **DI DARE ATTO CHE** chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al TAR della Toscana oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
14. **DI DARE ATTO** che la copia del presente provvedimento, una volta approvato, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente;
15. **DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine.

-----o r o-----

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Giovanni Morganti) e dal Segretario Comunale (F.to Marco Fattorini).

COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

D. Lgs 267 del 18 agosto 2000, art. 49, comma 1°

Pareri relativi alla allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

Oggetto:	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI DEL 2 NOVEMBRE 2023 (DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023) AI SENSI DELL'ART. 191 E 194 COMMA 1 LETTERA E DEL D.LGS. 267/2000 E ORDINANZA COMMISSARIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. 6 DEL 01/02/2024. EMERGENZA IDROGEOLOGICA DEL 02/11/2023. PROVVEDIMENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA PUBBLICA INCOLUMITÀ. ELENCO DEGLI INTERVENTI APPROVATI NELL'AMBITO DEL PRIMO PIANO PER L'EMERGENZA DELLA REGIONE TOSCANA (APPROVATO CON ORDINANZA N. 6 DEL 01/02/2024).
----------	---

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione su richiamata si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere:

Parere:	Favorevole
---------	------------

Vernio, li 07/03/2024



FRANCO
QUERCI
11.03.2024
15:51:46
GMT+00:00

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA . N. 3
(incaricato dal Sindaco)
Arch. Franco Querci

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione su richiamata si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere:

Parere:	Favorevole
---------	------------

Vernio, li 07/03/2024



IL RESPONSABILE
DELL'AREA N. 2
(incaricato dal Sindaco)
Laura Gemmi

LAURA
GEMMI
11.03.2024
09:01:30
GMT+00:00

